



### *Il Presidente del Consiglio di Stato*

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n.1054, recante “Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante “Istituzione dei Tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n.186 e successive modifiche, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la legge 21 luglio 2000, n.205, contenente disposizioni in materia di giustizia amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2018, reg.1 f.331, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici della Giustizia amministrativa, che ha integralmente sostituito il precedente decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15 febbraio 2005;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato p.t. n.100 del 28 dicembre 2011, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 11 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, il programma triennale per la trasparenza e l’integrità della Giustizia amministrativa per il triennio 2011 - 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato p.t. del 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento di autonomia finanziaria della Giustizia amministrativa”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 ed in particolare l’art. 1, comma 7, nella novella recata dall’art. 41, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 secondo il quale “L’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre

2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”, adottato in attuazione dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 18 del 17 febbraio 2017, con il quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) nell’ambito della Giustizia amministrativa per il triennio 2017 – 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 13 del 9 febbraio 2018, con il quale, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1, comma 8, della legge n. 190 del 2012, il suddetto PTPCT è stato aggiornato per il triennio 2018-2020;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio di Stato n. 58 del 22 maggio 2013 e n. 111 dell’11 novembre 2013, che hanno nominato il dott. Gianfranco Vastarella Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il plesso Consiglio di Stato e TT.AA.RR, in qualità di dirigente della I Sezione consultiva, anche con compiti di supporto alla Sezione consultiva per gli atti normativi e all’Adunanza generale del Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che l’incarico è cessato a seguito della riorganizzazione degli uffici dirigenziali conseguente all’entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione, approvato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018;

RITENUTO necessario procedere alla nomina del nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 22 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Simona Manzo, dirigente della Giustizia amministrativa, l’incarico di direttore della direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali;

CONSIDERATO che la suindicata direzione generale ha, fra le proprie attribuzioni, la materia della disciplina nonché la gestione attiva delle risorse umane e finanziarie, con le conseguenti implicazioni sul piano della spesa;

CONSIDERATO, altresì, che vi è presso questa Amministrazione un’unica posizione dirigenziale generale attualmente ricoperta;

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fra gli altri dirigenti di ruolo in servizio presso la Giustizia amministrativa e che la scelta debba ricadere, in relazione alla delicatezza dei compiti da assolvere, su una professionalità non impegnata in settori di attività a più elevato rischio di corruzione;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 97 in data 28 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al dott. Giacomino Pantano, a far tempo dal 1° marzo 2018 e fino al 30 giugno 2020, data di collocamento a riposo dello stesso, l’incarico di direzione dell’Ufficio Affari consultivi della I e della II Sezione del Consiglio di Stato, anche con compiti di

supporto alla Sezione consultiva per gli atti normativi e all'Adunanza generale del Consiglio di Stato;

RITENUTO che il dott. Giacomino Pantano, per le elevate doti professionali, culturali e di specchiata moralità palesate nel corso della carriera, possa assolvere al meglio ai compiti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n.190;

SU PROPOSTA del Segretario generale della Giustizia amministrativa;

SENTITI il Segretario delegato del Consiglio di Stato, il Segretario delegato dei TT.AA.RR ed il Dirigente delle risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali

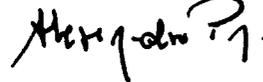
#### DECRETA

di affidare - ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190, - al dott. Giacomino Pantano, dirigente di ruolo della Giustizia amministrativa, l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il plesso Consiglio di Stato e TT.AA.RR.

L'incarico decorre dalla data del presente provvedimento fino al 30 giugno 2020.

Roma, - 8 MAR. 2018

IL PRESIDENTE



CONSIGLIO DI STATO  
TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI  
Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria  
Annotato nella scrittura al n° 143  
12 MAR 2018  
Roma,.....2018

IL DIRIGENTE  
